

Tariffe energia elettrica, ecco le novità da luglio 2010

Edison Luce e Gas

Approfitta dell'Offerta Edison Web e
Risparmia sulle Bollette Luce&Gas

Annunci Google



Alla conferenza Facciamo Luce tenutasi a Milano il 1 luglio 2010 sono stati affrontati tutti i problemi e i vantaggi delle nuove **tariffe biorarie** in vigore da pochi giorni.

Erano presenti Alessandro Ortis Presidente dell'Autorità dell'Energia e del Gas, Simone Lo Nostro responsabile area marketing supplii e vendite di Enel Energia, Francesco Giunti di Eni e Alessandro Zunino, amministratore delegato di Edison Energia.



Oltre 2 milioni e 500 mila famiglie hanno scelto un **fornitore del mercato libero** decidendo di sottoscrivere per la maggioranza dei casi un'**offerta a prezzo fisso**: circa il 10% del totale ha quindi deciso di passare al mercato libero attivando una delle nuove offerte proposte da Enel Energia, Edison Energia, E.ON Energia, Eni Energia e altri operatori minori. **Il principale motivo** che porta a scegliere un nuovo fornitore è, per il 75% dei casi, **il risparmio**. Il dato è, seppur basso, molto interessante se si guarda una media Europea che non supera il 12%.

Non solo le famiglie sono passate al mercato libero dell'energia elettrica: circa **1 milione e 100 mila piccole imprese** che corrispondono a circa il 15% del totale **hanno cambiato il proprio fornitore per passare al libero mercato**.

Più bassa invece la percentuale di **famiglie** che **hanno scelto un nuovo fornitore gas**: circa il 7%.

L'Autorità ha anche imposto **tempi e costi certi per qualità, disdette e indennizzi**: i consumatori se non soddisfatti dal nuovo fornitore possono disdire senza costi entro 30 giorni. Anche i **fornitori di energia o gas** possono recedere dal contratto ma devono dare un preavviso di almeno 6 mesi. Per tutti i disservizi provocati sono stati erogati dal 2001 ben 670 mila indennizzi automatici per un ammontare complessivo di 43 milioni di euro.

L'Autorità dell'Energia e del gas inoltre pubblica ogni 6 mesi le rilevazioni sulla qualità dei call center e a breve sarà disponibile anche la graduatoria dei reclami.

Ortis ha inoltre ricordato che è disponibile anche per tutte quelle famiglie in situazioni di disagio il **bonus elettrico** e il **bonus gas** creato e gestito dall'Autorità. Al momento oltre 1 milione e 600 mila bollette hanno usufruito dei bonus: in dettaglio sono stati erogati 1.400.000 bonus elettrici e 200.000 bonus gas. L'importo del bonus varia da 80 a 360 euro, a seconda della famiglia e del tipo di uso.

I **nuovi prezzi regolati stabiliti per il trimestre luglio-settembre 2010** hanno registrato una piccola diminuzione dei prezzi dell'energia (-0,5%) e un aumento dei prezzi del gas (+3,2%). La poca riduzione delle **tariffe di energia elettrica** deriva da una sempre maggiore incidenza degli oneri imputati al sussidio delle fonti rinnovabili, fotovoltaico in primis: circa il 7% degli oneri in bolletta sono riservati al supporto dell'energia rinnovabile. L'aumento delle **tariffe del gas**, invece, è derivato da un'attività tradizionale sul mercato energetico da parte dell'acquirente unico: ci si sta però informando verso contratti per i gas non convenzionali e

alcuni nuovi vantaggi di costo dovrebbero essere visibili già dalle bollette del gas di ottobre.

Le **tariffe biorarie**, introdotte per tutti i consumatori che hanno il **contatore elettronico**, permetteranno al sistema di produzione di seguire la domanda. Nelle ore di picco attualmente è necessario attivare le centrali di energia meno convenienti: quindi il costo di produzione complessiva aumenta. Se si riesce a spostare invece parte del consumo nelle ore fuori picchi (sera a weekend) l'energia costerà meno ore tutti oltre che ridurre la CO2 emessa.

Le tariffe biorarie introdotte dal 1 luglio 2010 avranno però dei **prezzi transitori**: non verranno applicati i prezzi biorari effettivi ma dei prezzi biorari che differiranno poco dalla tariffa diurna rispetto a quella notturna: la differenza a livello di costo, per i primi 18 mesi, rispetto alla attuale tariffa monoraria sarà solo del 10%.

Confronto Tariffe Telefoniche

Con Voce Senza Limiti parli quanto vuoi in tutta Italia! Attivala ora

Prestiti Agevolati INPDAP

Fino 80.000€ con Rata e Tasso Fisso Chiedi Ora Preventivo! No Autonomi.

Annunci Google

Il presidente Ortis ha inoltre ricordato che il miglior risparmio si ottiene da un uso razionale dell'energia, più che da qualsiasi elettrodomestico ad alta efficienza. Le bollette inoltre verranno semplificate: ad oggi è già presente una pagina di riepilogo e dal 1 gennaio 2011 verranno introdotti nuovi criteri per rendere le bollette dell'energia e del gas più comprensibili.

La principale causa di diffidenza al cambio verso il mercato libero è la **poca trasparenza e la difficoltà nel comprendere le bollette** e valutare la reale convenienza delle offerte.

Simone Lo Nostro di **Enel Energia** sottolinea come vi siano ancora problematiche sull'attivazione, sulla misura e sui conguagli. Le misure e le letture dei contatori infatti vengono effettuate dalla società di distribuzione che deve comunicare i dati alla società di vendita. Se ci sono problemi ai sistemi informativi si verificano disagi e ritardi nella emissione delle bollette con, a volte, importi presunti o errati. È quindi necessario un ulteriore lavoro per un upgrade ai sistemi informativi che sono stati concepiti in modo sottodimensionato e non hanno consentito efficacemente di servire tutti i clienti del mercato libero con perfetta efficienza. Non sono bastati 12 mesi di adeguamento IT ma si sta continuando a investire per la risoluzione di questo tipo di problematica. Inoltre Enel Energia monitora la qualità dei call center e penalizza chi mette in atto comportamenti scorretti: sono stati comminati 500 mila euro di penali alle agenzie di vendita che hanno praticato comportamenti scorretti.

È importante poi evidenziare come ancora in Italia manchi una consapevolezza del mercato libero e delle tariffe di energia elettrica, in gran parte dovuta al fatto che le società hanno da sempre cercato di rendere il tutto meno trasparente possibile.

Delle quasi 3 milioni di famiglie del mercato libero **solo 600 mila hanno richiesto volontariamente una nuova tariffa** mentre 2 milioni e 400 mila sono state convinte da volantini e promotori porta a porta.

Nonostante il 78% delle famiglie sia a conoscenza della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, avvenuta l'attuazione della direttiva UE 54 del 2003, solo il 20-30% delle famiglie in Italia è consapevole che si può cambiare fornitore di energia elettrica. **Cambiando contratto di energia elettrica e scegliendo quello più adatto alle proprie esigenze si può risparmiare fino a 150€ all'anno.** Tuttavia questo non basta: Zunino, AD Edison Energia, sottolinea quindi che il grande caposaldo per convincere nuove famiglie a passare al mercato libero sarà un'assistenza clienti pronta ed efficiente che permetterà un passaparola positivo tra le persone.

Il caposaldo di **Edison Energia** è il customer care, efficiente e veloce. Nonostante questo in linea generale sul mercato libero si verificano ancora molto reclami. Le cause di maggiore difficoltà e insoddisfazione che incontra il mercato libero sono:

1- per il 65% delle persone ci sono ancora incomprensioni o dubbi sulla correttezza delle bollette. Solo il 12,5% delle famiglie ha dichiarato di conoscere bene le offerte di energia.

2- il 50% delle famiglie dichiara che ci sono problemi ancora sulla misurazione dei consumi che chiama in causa quindi anche la società di distribuzione oltre che quella di vendita in quanto i dati di misura vengono effettuati dalla società di distribuzione e non da Edison Energia, Enel Energia o simili. È necessario quindi che il distributore comunichi al venditore in modo puntuale e preciso i dati di misura.

Inoltre solo il 73,1% conosce le tariffe regolate stabilite trimestralmente dall'Autorità e addirittura **l'89% delle famiglie dichiara**, secondo un ultimo sondaggio, **di non essere propensa a cambiare fornitore di energia elettrica/gas.**

Purtroppo l'Italia rispetto all'Europa ha il peggior tasso di lamentele. Il 3% delle famiglie italiane cerca di cambiare ma non ci riesce: più persone in Italia fanno fatica a comparare le tariffe rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea.

Il 45% in Europa afferma che è semplice comparare le tariffe mentre nel nostro Paese solo il 36% afferma che confrontare le tariffe di energia elettrica è semplice. SosTariffe mette a disposizione un **motore di ricerca gratuito per trovare la tariffa più conveniente per le proprie esigenze**. L'informazione inizia dalle persone che devono essere più volenterose e caparbie ad informarsi per effettuare scelte consapevoli.